



17 Giugno 2018
I Laghi Gemelli della val Brembana - Carona (BG)

Logistica

Partenza	Ore 6:00 - Sede C.A.I. - Via Cusani, 2 – Carate Brianza
Rientro	Ore 18:30 (previsto)
Mezzi	Pullman

Escursione

Partenza	Carona (m 1120)
Arrivo	Carona (m 1120)
Meta o Vetta	Lago Marcio, Laghi Gemelli, Rif. Laghi Gemelli – Opzionale Lago Becco e Lago Colombo per poi raggiungere il Rif. Laghi Gemelli
Dislivello	Salita mt. 850 – Discesa mt. 850
Difficoltà	E (Escursionistico)
Durata	5 h (stimate)
Acqua sul percorso	Sì`
Versanti	Vari
Punti d'Appoggio	Rifugio Laghi Gemelli (mt. 1968)
Attrezzatura	Calzature da trekking e abbigliamento adeguato a stagione e altitudine

Note

Colazione al sacco o, per chi desidera, e` possibile sostare al Rifugio dei Laghi Gemelli.

Carissime amiche ed amici, per la gita di Giugno la sezione CAI di Carate Brianza propone una classicissima passeggiata nelle **Prealpi Orobiche**; partendo da **Carona**, in provincia di **Bergamo**, raggiungeremo i **Laghi Gemelli** dell'**Alta Val Brembana**.

I Laghi Gemelli, che si trovano nel comune di **Branzi**, sono chiusi in una conca di origine glaciale dove è racchiuso anche il Lago Becco che prende il nome dall'omonimo **Pizzo del Becco** (mt. 2507 slm).

Questa zona è punteggiata da vari specchi d'acqua molti dei quali di origine artificiale, nati a seguito della costruzione di diverse dighe da parte dell'ENEL. Nella stessa zona, infatti, si trovano anche il **Lago Marcio**, il **Lago Casere**, il **Lago Colombo**, e molti altri bacini creati per la generazione di energia idroelettrica. Vi sono inoltre numerosi altri laghetti naturali più piccoli.

Nonostante il nome, i Laghi Gemelli sono formati da un corpo unico, che si divide solo quando la diga che ne contiene l'acqua viene quasi interamente svuotata, come accaduto nel 2005 in occasione dei lavori per il rafforzamento della diga. Il nome, infatti, è stato loro attribuito precedentemente alla costruzione della diga, avvenuta nel 1932, quando i due laghetti, di dimensioni molto più contenute, erano due specchi d'acqua che, visti dall'alto, sembravano specchiarsi.

Una leggenda popolare vuole la genesi dei due laghetti alla fine triste di due giovani innamorati che decisero di fuggire dalle loro comunità per coronare il proprio sogno d'amore. Secondo la credenza, la giovane, che apparteneva alla ricca famiglia **Branzi**, si innamorò di un giovane pastore della **Val Taleggio**; tuttavia il padre di lei aveva già combinato un matrimonio di interesse con il rampollo di un'altra potente famiglia del luogo. Così dopo varie vicissitudini, i due decisero di scappare nella notte diretti verso la difficile strada di montagna, al fine di evitare incontri e di essere scoperti. Braccati, il loro passo divenne sempre più spedito fino a diventare una corsa, tanto che nella foga la ragazza inciampò e si ferì. Il giovane pastore la prese in braccio e cercò di proseguire la corsa ma l'oscurità e la stanchezza gli fecero smarrire l'orientamento, tanto che anch'egli scivolò in un precipizio. Caddero senza vita in una radura nella quale si aprirono due conche, al centro delle quali cominciarono a sgorgare due sorgenti d'acqua che andarono a creare due laghi simili tra loro: simili al punto da essere chiamati laghi Gemelli. I primi soccorritori videro i due corpi degli innamorati intatti sul fondo dei laghetti stessi.

Più prosaicamente i Laghi Gemelli, come altri laghi della zona, sono di origine glaciale oppure sono sorti a seguito della costruzione di dighe atte a soddisfare il fabbisogno energetico delle industrie della sottostante Val Brembana.

L'escursione parte da Carona dove imboccheremo il sentiero **CAI 211** che sale attraverso un bel bosco di abeti sino ad incontrare il sentiero **CAI 213**. Arrivati al Lago Marcio, ne percorreremo la sponda Ovest sino ad arrivare alla diga Sud del lago. Qui si hanno due possibilità. Chi vuole proseguire direttamente verso il rifugio imboccherà il sentiero **CAI 211/212/213** che, dirigendosi a Sud Est ed oltrepassando il **Torrente Borleggia**, porta al rifugio. Una **variante**, per chi desidera più esercizio fisico, è la seguente: arrivati alla diga Sud del Lago Marcio e dirigendosi verso Sud Est, si sale a mezzacosta sopra il Torrente Borleggia e ci si incammina verso il Lago Colombo mantenendosi sul sentiero **CAI 250**. Arrivati al lago e traversata la diga, si punta in direzione Sud Ovest scendendo verso i Laghi Gemelli e, dopo aver oltrepassato la **Baita del Barec**, la **Cascina Rotta** ed il **Rifugio Invernale dei Laghi Gemelli**, ci si ricongiunge con il resto del gruppo. Questa variante aggiunge circa 1h 30" di cammino ed un dislivello positivo di 100mt.

Buona passeggiata!

AE Marco Consonni

Email: escursionismo@caicaratebrianza.it

Fonti:

- https://it.wikipedia.org/wiki/Laghi_Gemelli
- <http://www.lombardo-geosystems.it>